SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
VEIC80800A: IC DI CAMPOLONGO M.CAMPAGNA L.

Scuole associate al codice principale:
VEAA808006: IC DI CAMPOLONGO M.CAMPAGNA L.
VEAA808017: DON LORENZO MILANI
VEAA808028: "IL PICCOLO PRINCIPE"
VEEE80801C: MARCO POLO
VEEE80802D: GUGLIELMO MARCONI
VEEE80803E: SAN PIO X
VEEE80804G: G. LEOPARDI
VEEE80805L: F.LLI BANDIERA
VEMM80801B: DIEGO VALERI
VEMM80802C: A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.)



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.
La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di apprendimento degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti per quanto riguarda il passaggio sia dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, sia dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Risultano, invece, da migliorare i risultati di apprendimento per quanto riguarda il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare Nel triennio gli esiti formativi degli studenti all'Esame di Stato diminuendo il numero di licenziati con votazioni minime ed aumentando quello dei licenziati con votazioni medie ed alte.	Diminuire nel triennio il numero dei licenziati con votazione pari a 6 del 10%, aumentando di conseguenza la percentuale di quelli con votazione 7-8 e 9-10.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Al fine di migliorare nel triennio i risultati dell'Esame di Stato in particolare nelle prove scritte di Italiano, Matematica, Inglese si prevede di far lavorare gli studenti per gruppi di livello e ottenere in tal modo un recupero e/o potenziamento delle competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Al fine di migliorare nel triennio le competenze plurilinguistiche degli alunni e' stato potenziato l'utilizzo del lettorato nelle lingue straniere e si prevede di valutare l'adesione della scuola ai Progetti Erasmus.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   L'istituto organizzerà sia corsi in orario scolastico nella Primaria che corsi pomeridiani nella Secondaria, per il recupero delle lacune e il rinforzo delle fragilità in Italiano, Matematica ed Inglese.
4. Ambiente di apprendimento
   Al fine di ottenere un utilizzo costruttivo e consapevole da parte degli studenti delle tecnologie di AI sarà promossa l'introduzione progressiva di tali strumenti nella didattica quotidiana.
5. Inclusione e differenziazione
   Per favorire l'inclusione degli alunni BES e in generale in difficolta' di apprendimento verrà potenziato nel triennio l'impiego di metodologie didattiche innovative anche attraverso di strumenti tecnologici, comprese le AI, ed informatici al fine di ottenere un miglioramento degli esiti formativi di tutti e di ciascuno. 6.
6. Inclusione e differenziazione
   Nel triennio saranno attivati progetti di recupero e potenziamento per favorire l'inclusione scolastica e la differenziazione dell'insegnamento andando incontro alle diverse esigenze e tempi di apprendimento di ciascuno studente nella sua peculiarità.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   I docenti dei dipartimenti si confronteranno sugli argomenti da proporre nei corsi di recupero che individuino i nuclei fondanti di ciascuna disciplina.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Nel triennio per potenziare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie innovative nella

didattica saranno organizzati corsi sull'intelligenza artificiale, tecnologie, didattica inclusiva e progettazione di unita' di apprendimento mediante strumenti digitali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati delle Prove INVALSI di Italiano nelle classi seconde della Primaria e diminuire il cheating nelle stesse classi.	Aumentare il punteggio di Istituto di 2 punti percentuali per arrivare al dato di riferimento nazionale e restare sotto la soglia dell' 1 % di cheating in tutte le classi seconde della Primaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   I dati di cheating riscontrati in alcune classi della Primaria suggeriscono come sia necessaria da parte dei docenti una maggiore attenzione sulle modalita' di organizzazione e svolgimento delle Prove INVALSI e una maggiore sensibilizzazione da parte loro sull'importanza di tali prove quali strumenti di confronto ed autoanalisi.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare nel triennio gli esiti complessivi delle Prove INVALSI della Secondaria per Matematica di entrambe le sedi.	Ridurre nel triennio di 3 punti la differenza tra il punteggio complessivo ottenuto nelle Prove INVALSI di Matematica della Secondaria rispetto ai dati di riferimento della regione Veneto di entrambe le sedi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Al fine di migliorare nel triennio i risultati scolastici e delle prove INVALSI in Matematica l'Istituto realizzera' i seguenti progetti: "Giochi matematici di autunno" e "Il gioco degli scacchi".
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   L'istituto organizzerà sia corsi in orario scolastico nella Primaria che corsi pomeridiani nella

Secondaria, per il recupero delle lacune e il rinforzo delle fragilità in Italiano, Matematica ed Inglese.

3. Ambiente di apprendimento
   L'Istituto ha acquistato copie di testi dedicati alla simulazione di quesiti simili a quelli proposti nelle Prove INVALSI al fine di potenziare l'esercizio degli studenti ad affrontare tale tipo di prove.
4. Inclusione e differenziazione
   Per favorire l'inclusione degli alunni BES e in generale in difficolta' di apprendimento verrà potenziato nel triennio l'impiego di metodologie didattiche innovative anche attraverso di strumenti tecnologici, comprese le AI, ed informatici al fine di ottenere un miglioramento degli esiti formativi di tutti e di ciascuno. 6.
5. Inclusione e differenziazione
   Nel triennio saranno attivati progetti di recupero e potenziamento per favorire l'inclusione scolastica e la differenziazione dell'insegnamento andando incontro alle diverse esigenze e tempi di apprendimento di ciascuno studente nella sua peculiarità.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Nel triennio i docenti dei dipartimenti disciplinari collaboreranno per l'elaborazione di prove in parallelo che prevederanno anche l'utilizzo di alcuni quesiti simili a quelli proposti nelle Prove INVALSI.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   I docenti dei dipartimenti si confronteranno sugli argomenti da proporre nei corsi di recupero che individuino i nuclei fondanti di ciascuna disciplina.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Nel triennio per potenziare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie innovative nella didattica saranno organizzati corsi sull'intelligenza artificiale, tecnologie, didattica inclusiva e progettazione di unita' di apprendimento mediante strumenti digitali.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati resi disponibili da INVALSI e di quelli relativi agli esiti degli scrutini dello scorso anno scolastico ha indotto il Collegio dei Docenti a riflettere sui dati che mostravano alcuni punti di debolezza riguardanti gli esiti formativi degli alunni. In seguito a tale riflessione i docenti hanno individuato come priorità strategiche un miglioramento degli esiti formativi degli alunni attestato in particolare sia dai risultati delle Prove INVALSI sia dai risultati in uscita del percorso scolastico proposto dall'Istituto. L'analisi si è inoltre soffermata sui dati di cheating riscontrati in alcune classi della Primaria che suggeriscono una maggiore attenzione nelle modalità di svolgimento delle Prove INVALSI e una maggiore riflessione da parte dei docenti sull'importanza delle Prove INVALSI quali strumenti di confronto ed autoanalisi.